

**LUCERA** I CONSIGLIERI DI PROGETTO COMUNE, BIZZARRI E DELL'OSSO: «UN MODO PER MASCHERARE LE RESPONSABILITÀ»

# Illuminazione e gestione dei rifiuti opposizione dura sugli appalti

«Il sindaco chiede alla procura di vigilare, ci chiediamo perché»

● **LUCERA.** Durissima presa di posizione dei consiglieri di opposizione Dell'Osso e Bizzarri contro il sindaco Tutolo. In una nota congiunta, i due consiglieri affermano che è «ormai di dominio pubblico la lettera inviata dal Sindaco al Procuratore della Repubblica di Foggia, per chiedere un intervento di controllo sulle gare che saranno celebrate dalla stazione unica appaltante, in tema di pubblica illuminazione e gestione dei rifiuti».

Ad avviso di Dell'Osso e Bizzarri si tratta «dell'ennesima inutile manifestazione populista della inconcludente coalizione pagnottara». «Tale missiva, non a

caso pubblicizzata in lungo ed in largo, ha l'unico e solo fine di tentare il recupero di quel consenso perso in questi due anni di non-amministrazione, di incredibili errori e di chiacchiere. Inoltre, fa sorgere due preoccupanti osservazioni. Il sindaco non sa, o finge di non sapere, che la Procura della Repubblica interviene solo quando apprende dell'esistenza di una notizia di reato e non certo per controllare l'andamento di una o più gare; Il sindaco evidentemente non è in grado di espletare il suo compito che è anche quello di direzione e controllo della struttura burocratica dell'ente da lui amministrato. La stazione unica appaltante, infatti,

seppur materialmente collocata presso la Provincia, è composta da tre membri, di cui due dipendenti comunali», affermano i due consiglieri che aggiungono: «Inoltre il bando posto a gara è redatto dai dirigenti e funzionari comunali. Crediamo sia chiaro, a questo punto, che avanzare un tale invito al Procuratore della Repubblica significa manifestare in modo chiaro ed incontrovertibile la inettitudine e la incapacità di espletare quel compito di controllo e, conseguentemente, di rivestire il ruolo di primo cittadino di Lucera. Noi riteniamo che anziché perdere tempo a scrivere lettere ridicole e controproducenti, il sindaco dovrebbe

provare ad impegnarsi nell'attività di controllo dei suoi uffici, allertando il Procuratore solo nell'ipotesi in cui dovesse venire a conoscenza di ipotesi di reato.» «Pensiamo, inoltre, che sia arrivato il momento di dire basta ai suoi tentativi di gettare fumo negli occhi dei cittadini della nostra Lucera, per mascherare pietosamente la sua incapacità politica ed amministrativa. Continueremo a vigilare nella speranza che il sindaco e la sua sgangherata coalizione perdano il vizio di prenderci in giro con i loro vuoti proclami», concludono i consiglieri del gruppo Progetto Comune, Giuseppe Bizzarri e Simona Dell'Osso.

**LUCERA**  
Palazzo  
Mozzagugno,  
sede del Comune



**LUCERA** La sede del circolo Unione

**LUCERA** IL CIRCOLO HA ORGANIZZATO ANCHE UN CONVEGNO (OGGI) SULL'ABBIGLIAMENTO E I PARAMENTI SACRI DEL MEDIOEVO

## Dalla vertenza ospedaliera al Beato Fasani nutrito il programma di incontri all'Unione

**FRANCESCO BARBARO**

● **LUCERA.** Sarà un mese di aprile fitto di appuntamenti culturali al Circolo Unione. Il sodalizio di piazza Duomo infatti, il più antico della città con i suoi 156 di storia, infatti organizzerà quattro eventi di vario tipo che scandiranno tutte le settimane d'aprile. Si partirà oggi venerdì 8 aprile alle 18.30 con una conferenza sul tema: "L'abbigliamento medioevale e i paramenti sacri del Beato Agostino Casotti". Il Beato Agostino Casotti fu vescovo di Lucera nei primi anni del '300 e morì per le conseguenze di un sasso lanciato sulla testa da un saraceno. A parlare dell'argomento saranno la docente dell'Università di Manchester Gale Owen Croker e il docente inglese Christopher Wil-

liams, ordinario di lingua e traduzione inglese all'Università di Foggia, i docenti britannici saranno affiancati dal professore universitario di diritto amministrativo dell'università di Foggia Enrico Follieri che coordinerà la conferenza. Venerdì 15 alle 19 in collaborazione con il Rotary il Circolo organizzerà una conferenza che promette di destare tanto interesse sul tema "La sanità su misura: il caso di Lucera ed i monti Dauni". Al centro del dibattito l'offerta sanitaria per Lucera ed i comuni circostanti appenninici ridotta dalla contrazione del "Lastaria" trasformato in plesso distaccato del Maselli di San Severo e con un numero di 18 posti letto, letteralmente irrisorio rispetto agli oltre 100 in dotazione sino a non pochi anni fa. Domenica 17 alle 20 spazio alla

musica al Circolo presieduto dall'on. Vincenzo Bizzarri con il concerto della pianista Anna Palasciano realizzato in collaborazione con l'associazione musicale "Risonanze" nell'ambito di una programmazione iniziata a gennaio e che si concluderà il 5 giugno. Sabato 30 alle 19 in occasione del trentesimo anniversario della canonizzazione di San Francesco Antonio Fasani, canonizzato nel 1986 da Papa Giovanni Paolo II, si terrà nel salone del Circolo Unione una conversazione con Padre Emanuele Populizio dal titolo "A tu per tu con Padre Maestro" nella quale saranno rievocate vicende significative della vita di San Francesco Antonio Fasani e delle tappe che lo hanno portato alla canonizzazione dopo la beatificazione avvenuta negli anni '50.

**CELLE SAN VITO** CI SONO ANCHE ALBERONA, BICCARI, CASTELLUCCIO VALMAGGIORE E FAETO

## Ecco i «borghi» autentici

Tradizioni e cultura: il modello dei paesi intorno al monte Cornacchia

● **CELLE SAN VITO.** I comuni borghi autentici dell'area "Monte Cornacchia", Alberona, Biccari, Celle di San Vito, Castelluccio Valmaggiore e Faeto, con il supporto tecnico dell'Associazione nazionale Borghi autentici d'Italia, sabato 9 aprile a partire dalle ore 9, presso il municipio di Celle di San Vito, organizzano il primo "Laboratorio di Comunità dei Borghi Autentici del Monte Cornacchia". Dopo aver incontrato nei giorni scorsi le singole comunità durante i forum comunali, i cinque comuni, aderenti alla rete nazionale dei Borghi Autentici, in attuazione della legge regionale 44/2013 "per il recupero, la tutela e la valorizzazione dei borghi più belli d'Italia in Puglia", si apprestano a redigere un programma d'ambito per l'intero territorio sovracomunale, geograficamente caratterizzato dal monte Cornacchia. "Il programma è uno strumento amministrativo che pone la comunità al centro delle scelte di priorità per uno sviluppo locale auto-sostenibile - spiegano gli organizzatori - Per questo la scelta di organizzare il laboratorio rappresenta un momento di progettazione inclusiva, in cui immaginare lo scenario ideale in un arco temporale di 10 anni e individuare le priorità d'azione per innescare un cambiamento virtuoso che porti direttamente nel 2026".

Il laboratorio di scenario condiviso sarà strutturato secondo il metodo Easw (European awerness scenario workshop), organizzato con la collaborazione logistica dell'associazione Agorart e delle Pro-loco, si articola in una sola giornata intensa, basata sulla possibile integrazione di esperienze, prospettive e sensibilità differenti. L'iniziativa è aperta ad un'ampia e rappresentativa tipologia di classi di attori: amministratori locali; operatori sociali aderenti al terzo settore locale; operatori economici locali (imprese, tour operator, proprietari



strutture ricettive, cooperative sociali); operatori tecnici (tecnici progettisti in campo ambientale, territoriale, architettonico, di recupero dei beni culturali, di programmazione strategica e sviluppo locale, nel campo delle ICT, del design, agronomi, forestali); operatori culturali (dirigenti scolastici, docenti, gestori beni culturali, giornalisti, artisti, consulenti).

Con i cinque dell'area di monte Cornacchia, sono complessivamente dodici i comuni dei Monti dauni entrati a far parte dell'associazione Borghi autentici d'Italia, gli altri sette sono Accadia, Anzano di Puglia, Candela, Celenza Valfortore, Roseto Valfortore, Alberona e Volturara Appula.

Dino De Cesare

**BORGH  
AUTENTICI**  
A sinistra  
Celle; a  
destra  
dall'alto:  
Alberona,  
Faeto e  
Biccari



**CELLE SAN VITO** CI SONO ANCHE ALBERONA, BICCARI, CASTELLUCCIO VALMAGGIORE E FAETO

# Ecco i «borghi» autentici

## Tradizioni e cultura: il modello dei paesi intorno al monte Cornacchia

● **CELLE SAN VITO.** I comuni borghi autentici dell'area "Monte Cornacchia", Alberona, Biccari, Celle di San Vito, Castelluccio Valmaggiore e Faeto, con il supporto tecnico dell'Associazione nazionale Borghi autentici d'Italia, sabato 9 aprile a partire dalle ore 9, presso il municipio di Celle di San Vito, organizzano il primo "Laboratorio di Comunità dei Borghi Autentici del Monte Cornacchia". Dopo aver incontrato nei giorni scorsi le singole comunità durante i forum comunali, i cinque comuni, aderenti alla rete nazionale dei Borghi Autentici, in attuazione della legge regionale 44/2013 "per il recupero, la tutela e la valorizzazione dei borghi più belli d'Italia in Puglia", si apprestano a redigere un programma d'ambito per l'intero territorio sovracomunale, geograficamente caratterizzato dal monte Cornacchia. "Il programma è uno strumento amministrativo che pone la comunità al centro delle scelte di priorità per uno sviluppo locale auto-sostenibile - spiegano gli organizzatori - Per questo la scelta di organizzare il laboratorio rappresenta un momento di progettazione inclusiva, in cui immaginare lo scenario ideale in un arco temporale di 10 anni e individuare le priorità d'azione per innescare un cambiamento virtuoso che porti direttamente nel 2026".

Il laboratorio di scenario condiviso sarà strutturato secondo il metodo Easw (European awareness scenario workshop), organizzato con la collaborazione logistica dell'associazione Agorart e delle Pro-loco, si articola in una sola giornata intensa, basata sulla possibile integrazione di esperienze, prospettive e sensibilità differenti. L'iniziativa è aperta ad un'ampia e rappresentativa tipologia di classi di attori: amministratori locali; operatori sociali aderenti al terzo settore locale; operatori economici locali (imprese, tour operator, proprietari

strutture ricettive, cooperative sociali); operatori tecnici (tecnici progettisti in campo ambientale, territoriale, architettonico, di recupero dei beni culturali, di programmazione strategica e sviluppo locale, nel campo delle ICT, del design, agronomi, forestali); operatori culturali (dirigenti scolastici, docenti, gestori beni culturali, giornalisti, artisti, consulenti).

Con i cinque dell'area di monte Cornacchia, sono complessivamente dodici i comuni dei Monti dauni entrati a far parte dell'associazione Borghi autentici d'Italia, gli altri sette sono Accadia, Anzano di Puglia, Candela, Celenza Valfortore, Roseto Valfortore, Alberona e Volturara Appula.

Dino De Cesare



### BORGH AUTENTICI

A sinistra  
Celle; a  
destra  
dall'alto:  
Alberona,  
Faeto e  
Biccari



